

Delegazione trentina a Bruxelles «No al ritorno dell'austerità»

TRENTO - Un secco no al ritorno all'austerità. È necessario superare le regole che c'erano prima della pandemia. È il messaggio che la Confederazione dei sindacati europei (Ces) ha lanciato ieri con una manifestazione a Bruxelles: c'era anche una delegazione di Cgil, Cisl e Uil del Trentino (nella foto, Andrea Grosselli). Il mondo del lavoro europeo si mobilita contro il disegno di una nuova austerità che i cui costi verrebbero pagati da tagli ai servizi pubblici e al welfare. «Al contrario si chiede all'Europa di mantenere l'attuale sospensione del patto di stabilità e di affrontare con responsabilità il cambiamento scrivendo regole nuove per un'Europa solidale e sociale, che metta al centro il diritto alla salute, l'accesso all'istruzione, l'emergenza abitativa. E poi c'è il tema dei bassi salari che colpisce lavoratrici e lavoratori», scrivono i sindacati in una nota.

Sindacati | «Stipendi più alti. E stop ai tagli del welfare»

Delegazione trentina a Bruxelles «No al ritorno dell'austerità»

TRENTO - Un secco no al ritorno all'austerità. È necessario superare le regole che c'erano prima della pandemia. È il messaggio che la Confederazione dei sindacati europei (Ces) ha lanciato ieri con una manifestazione a Bruxelles: c'era anche una delegazione di Cgil, Cisl e Uil del Trentino (nella foto, Andrea Grosselli).

Il mondo del lavoro europeo si mobilita contro il disegno di una nuova austerità che i cui costi verrebbero pagati da tagli ai servizi pubblici e al welfare. «Al contrario si chiede all'Europa di mantenere l'attuale sospensione del patto di stabilità e di affrontare con responsabilità il cambiamento



scrivendo regole nuove per un'Europa solidale e sociale, che metta al centro il diritto alla salute, l'accesso all'istruzione, l'emergenza abitativa. E poi c'è il tema dei bassi salari che colpisce lavoratrici e lavoratori», scrivono i sindacati in una nota.